



Comune di Varese
Via Sacco, 5
21100 VARESE
tel. 0332/255.111
PEC protocollo@comune.varese.legalmail.it
<http://www.comune.varese.it>

DIVERSI

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



C_L682 - 0 - 1 - 2021-09-16 - 0108501

VARESE

Codice Amministrazione: **C_L682**

Numero di Protocollo: **0108501**

Data del Protocollo: **giovedì 16 settembre 2021**

Classificazione: **7 - 12 - 0**

Fascicolo: **2021 / 27**

Oggetto: **AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DEL FONDO SOCIALE REGIONALE
NELL'AMBITO DISTRETTUALE DI VARESE - ANNO 2021**

Note:

MITTENTE:

UFFICIO SERVIZI DISTRETTUALI

Documento firmato digitalmente e conservato dal Comune di Varese ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993 si indica che il documento è stato firmato da:

Lorena Corio;1;9678852

AVVISO PUBBLICO

**PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI DEL FONDO SOCIALE REGIONALE
NELL'AMBITO DISTRETTUALE DI VARESE - ANNO 2021 – DGR 5124/2021.**

OGGETTO

La Regione Lombardia, con D.G.R. n. XI/5124 del 02/08/2021, ha conferito all'Ambito Sociale Distrettuale di Varese il Fondo Sociale Regionale 2021.

L'importo di **€ 673.830,61** (così come definito dalla competente Assemblea dei Sindaci con verbale n. 4 del 15.09.2021) viene assegnato a sostegno delle Unità d'offerta sociali, dei Servizi e Interventi funzionanti sul territorio, per contribuire alla riduzione delle rette degli utenti, laddove richiesto, e comunque a sostegno dei bisogni delle famiglie. Si precisa che le unità di offerta che possono presentare domanda sono esclusivamente quelle già funzionanti nel 2020 e ancora attive nel 2021.

La ripartizione tra gli aventi diritto avverrà **a seguito di specifica domanda** (Allegato A) in base ai criteri approvati dall'Assemblea dei Sindaci del 15.09.2021, di cui all'Allegato 1 (parte integrante e sostanziale del presente avviso).

DOMANDA

I soggetti aventi titolo devono presentare domanda pubblicata sul sito web del Comune di Varese all'indirizzo comune.varese.it/c012133/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/97 scaricabile dallo stesso. Le domande vanno inviate via posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@comune.varese.legalmail.it ed in copia conoscenza all'indirizzo ufficiodipiano@comune.varese.it **entro e non oltre le ore 12:00 di lunedì 27 settembre 2021.**

Presso l'Ufficio del Piano di Zona, sino al termine del 27 settembre, è attiva una segreteria operativa a cui potranno essere presentate richieste di informazioni e chiarimenti.

Il recapito della segreteria è il seguente: 0332/255.826, ufficiodipiano@comune.varese.it

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

All'istanza di contributo, da compilare su carta intestata sottoscritta dal legale rappresentante, devono essere allegati i seguenti documenti:

- copia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante dell'ente, in formato pdf;
- schede analitiche unità d'offerta sociali_consuntivo 2020, debitamente compilate, in tutti campi obbligatori, ciascuno per la propria competenza (**Allegato B**);
- **solo per le unità di offerta residenziale per minori**, la richiesta di contributo dovrà essere corredata dalla dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente gestore, indirizzata all'Ufficio di Piano, in cui si attesta di aver inserito nel gestionale "Minori in Comunità" (Minori Web) i dati riferiti ai minori accolti nell'anno 2020, in modo completo e nei tempi indicati da Regione Lombardia.

- Dichiarazione ex art. 28, D.P.R. 29/09/1973, n. 600, (come da modello in Allegato C), da compilare in ogni sua parte **barrando soltanto l'ipotesi che interessa ed obbligatoriamente la relativa lettera (Allegato C).**

SOGGETTI

Sono ammessi a presentare domanda di contributo i **soggetti pubblici e privati con sede operativa nel territorio dell'Ambito Distrettuale di Varese, titolari di servizi** previsti dalla D.G.R. n. XI/5124 del 02/08/2021, di seguito riepilogati:

AREA MINORI E FAMIGLIA:

Affidi: Affidamento di minori a Comunità o a famiglia (etero-familiari o parenti entro il 4° grado);

Assistenza Domiciliare Minori;

Comunità Educativa, Comunità Familiare e Alloggio per l'Autonomia;

Asili Nido, anche organizzato e gestito in ambito aziendale, (Nido Aziendale); **Micro Nido; Nido Famiglia e Centro per la Prima Infanzia;**

Centri Ricreativi Diurni e Centri di Aggregazione Giovanile.

Servizio educativo diurno (centro educativo diurno e Comunità educativa diurna)

AREA DISABILI:

Servizi Assistenza Domiciliare;

Servizi di Formazione all'Autonomia;

Centri Socio-Educativi;

Comunità Alloggio per Disabili.

AREA ANZIANI:

Servizio di Assistenza Domiciliare;

Alloggio Protetto per Anziani;

Centro Diurno Anziani;

Comunità Alloggio Sociale per Anziani.

REQUISITI

- Ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'ente gestore vengono prese a riferimento le rendicontazioni delle attività, dei costi e dei ricavi dell'anno 2020. Ad ogni soggetto richiedente **non potrà essere riconosciuto un contributo superiore alle spese sostenute.** Non sono ammesse al finanziamento le unità di offerta che hanno iniziato l'attività nel 2021.
- Il Fondo Sociale Regionale assegnato non può essere destinato alle unità di offerta sperimentali.
- Per le rette pagate dai Comuni al fine dell'inserimento di minori in comunità, non potrà essere rendicontata alcuna quota già rimborsata da eventuali Fondi diversi. In questi casi, quindi, andrà rendicontata la differenza tra la quota già rimborsata e quanto complessivamente pagato dal Comune nell'anno 2020.
- Per accedere ai contributi del Fondo Sociale Regionale 2021, le unità di offerta sociali devono essere tra quelle già individuate dalla Giunta regionale ai sensi della d.g.r. 23 aprile 2018 n. XI/45 e devono essere in esercizio nell'anno in corso (in possesso dell'autorizzazione al funzionamento oppure, ai sensi della l.r. n. 3/08, avere trasmesso al Comune sede dell'unità di offerta la Comunicazione Preventiva per l'Esercizio – CPE). Tali unità di offerta sociali dovranno, inoltre, essere presenti nel gestionale AFAM con un proprio codice struttura, assegnato a seguito della registrazione da parte dell'Ufficio di Piano;

RIPARTO DEI FONDI E CRITERI DI ASSEGNAZIONE:

Vedi ALLEGATO 1

PROCEDURE DI ASSEGNAZIONE

Le domande pervenute, con le modalità di cui sopra, verranno esaminate dall'Ufficio di Piano Distrettuale, che le sottoporrà all'Assemblea dei Sindaci distrettuale, cui spetta deliberare l'assegnazione dei contributi, in base ai criteri di riparto approvati precedentemente dall'Assemblea stessa.

Si specifica che, in conformità a quanto stabilito dalla Dgr 5124/2021, la quota minima che si potrà riconoscere a ciascuna unità di offerta è pari ad € 300,00 al di sotto della quale non si potrà riconoscere alcun contributo.

MODALITA' DI COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE

L'Ufficio di Piano provvederà ad inviare agli Enti gestori, che hanno presentato istanza, una comunicazione di assegnazione o di mancata assegnazione del contributo, motivandone le ragioni.

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

I contributi saranno liquidati agli Enti Gestori in un'unica soluzione o, in alternativa, in due tranches, di cui la prima quota pari al 70% del contributo assegnato a seguito di approvazione del piano di riparto da parte dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito di Varese, e la seconda quota pari al 30% a titolo di saldo del contributo assegnato.

CONTROLLI, REVOCHE, SANZIONI

Ai fini della liquidazione, si precisa che si procederà ad effettuare i controlli previsti dalla legislazione nella misura del 10% delle autocertificazioni pervenute. Gli enti e i soggetti sorteggiati saranno obbligati a presentare la documentazione oggetto di dichiarazione sostitutiva e, nel caso se ne ravvisi la necessità, eventuali ulteriori documenti contabili; in caso di dichiarazioni mendaci, l'amministrazione revoca il contributo e trasmette gli atti alle autorità competenti.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi **del nuovo GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati – UE 2016/679)**.

I dati personali che saranno trasmessi sono utilizzati dall'Ufficio di Piano del Comune di Varese, ente capofila dell'Ambito, per la concessione del contributo richiesto e sono utilizzati con modalità e criteri strettamente necessari allo scopo. Il conferimento dei dati è necessario ai fini dell'ottenimento del contributo e un eventuale rifiuto impedisce all'Ufficio di Piano di dar seguito alla richiesta. Il trattamento è realizzato secondo le prescrizioni stabilite **dal su menzionato GDPR**; con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale comunale.

Gli enti e i soggetti richiedenti hanno il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i dati e come vengono utilizzati. Hanno, altresì, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento. Titolare del trattamento è il Comune di Varese e responsabile è il Dirigente dell'Area V – Servizi alla Persona. I dati forniti possono venire a conoscenza dei soggetti preposti alla pratica, in qualità di incaricati del trattamento

AMBITO TERRITORIALE DELLA CONTRIBUZIONE

L'ambito territoriale in cui deve operare il soggetto richiedente il contributo è quello del Distretto di Varese, che comprende i seguenti 12 comuni: BARASSO, BODIO LOMNAGO, BRINZIO, CASCIAGO, CAZZAGO BRABBIA, COMERIO, GALLIATE LOMBARDO, INARZO, LOZZA, LUVINATE, MALNATE, VARESE.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO
DEL COMUNE DI VARESE-ENTE CAPOFILA

AMBITO DISTRETTUALE DI VARESE

Documento firmato digitalmente e conservato dal Comune di Varese ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993 si indica che il documento è stato firmato da: Lorena Corio;1;967885

dott.ssa Lorena Corio